

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.57

XI Legislatura

Gruppo di Lavoro 6 dicembre 2023

Seduta Gruppo di Lavoro “Trasporti” svolta in videoconferenza ore 15,00.....

ARGOMENTO: Fondi FSC per la Viabilità. Strategie comuni per le Aree Interne

Presiede il Presidente di Commissione Michele Cammarano

La seduta ha inizio alle ore 15.05

PRESIDENTE (Cammarano). Buon pomeriggio.

(Interruzione microfonica)

PETITTO (Vicepresidente): Durante il corso di un’audizione che ha avuto il Governatore De Luca con i sindaci della Campania, sui circa 600 milioni di euro che dovrebbero arrivare in primavera per i progetti sulla viabilità.

La questione è questa: molti sindaci si lamentavano perché uno dei parametri, delle linee guida licenziate dalla Giunta regionale, però ancora non ho contezza di questo, prevede la possibilità di chiedere un finanziamento di 3 milioni di euro, però, uno dei parametri che dovrebbe essere previsto è il numero degli abitanti. Capirete bene, i nostri Comuni, che non arrivano neanche a mille abitanti, molti, almeno la stragrande maggioranza, o fino ad un massimo di 3 mila, come la maggioranza dei nostri Comuni, difficilmente riusciranno ad avere un finanziamento per una strada rurale o per una strada cittadina, quindi, secondo me, è necessario fare una proposta, partendo, appunto, dal Gruppo di Lavoro che abbiamo istituito oggi, per cercare di far cambiare idea, far tornare, nell’agenda di governo regionale, in maniera molto più centrale,

il tema delle aree interne. La viabilità per noi è fondamentale. Adesso sono in un paese dell’Alta Irpinia – Lioni, per arrivare a Lioni ho dovuto aspettare: semafori perché stanno mettendo in sicurezza dei ponti, semafori perché c’è la corsa a cercare di sistemare le strade dopo i problemi che hanno creato nel passato, adesso, vedere che i nostri paesi vengono letteralmente tagliati fuori da quella che è la programmazione regionale, secondo me, dovrebbe farci riflettere, quindi, la necessità d’incontrarci, di confrontarci, anche perché, poi, potremmo iniziare a parlare di Piano Trasportistico Regionale, anche qui ci sono tante sollecitazioni da parte di amministratori, di Sindaci, sulla frequenza delle corse, soprattutto in Paesi con un numero di abitanti ridotto. Ringrazio anche l’avvocato Preziosi, Direttore Generale dell’Air, che è entrato a far parte di questa squadra, perché con lui da ex Assessore ai Trasporti del Comune di Avellino ho sempre collaborato, c’è stata la massima sinergia, abbiamo messo in piedi il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, diciamo che quello che serve, Direttore, è proprio un Piano Urbano della Mobilità, oltre che Piano Trasportistico, un Piano Regionale della Mobilità Sostenibile, forse quello serve, non so tecnicamente come si chiami, però, penso che ci sia la necessità di rimagliare un pochettino tutti quelli che sono i nostri Comuni delle aree interne con non solo la zona costiera, ma la nostra Napoli. Penso o che sia fondamentale questo. Non so se si può fare con un unico vettore regionale, però, questo sta a noi deciderlo, a noi proporlo all’attenzione del Consiglio regionale.

PRESIDENTE (Cammarano). Grazie Livio. In realtà bisognerebbe capire un attimo che tipo di titolo dare a queste richieste di audizione da chiedere al settore Trasporti, ovviamente, potrebbe

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.57

XI Legislatura

Gruppo di Lavoro 6 dicembre 2023

essere lo stato di fatto della situazione dei Trasporti delle varie Province, soprattutto delle aree interne, capire con loro cosa si può migliorare, perché abbiamo una serie di zone di aree interne che sono talmente scoperte, tra l'altro o i ragazzi sono costretti a fare ore di autobus perché magari non sono collegati bene i piccoli Comuni, o si devono trasferire da un Comune all'altro per poter, in qualche modo, frequentare l'Università, Licei, quindi, è chiaro che questa cosa crea problemi, ora non so se abbiamo anche delle idee su che tipo di audizione richiedere.

PETITTO (Vicepresidente). Un altro problema, secondo me, oltre gli FSC c'è la necessità anche di parlare degli APQ con Anas, gli accordi di programma quadro, perché, la settimana scorsa, sono stato a cena con il Presidente di Anas Italia e mi diceva che la Campania ancora è bloccata con gli APQ, capire quelle che sono le priorità, chi ha deciso le priorità, questo è fondamentale, capire quali tratti di strada rientrano in questi APQ, perché parliamo del nostro futuro ed è fondamentale che anche noi diciamo la nostra. Su questo possiamo interrogare, ascoltare, appunto, il Governo regionale, su quali strategie intende adottare per le aree interne, dal ferro alla gomma, passando per la viabilità, è questa la necessità.

PRESIDENTE (Cammarano). L'audizione è generica da fare con la Commissione Trasporti e capire un attimo loro che intenzioni hanno, le intenzioni non si sono mai rivelate in questi anni, quindi, su quello bisognerebbe fare un punto e capire un attimo che intenzioni hanno, ma non è solo per i Trasporti, parlo anche di Sanità.

In qualche modo, con Casucci, siamo riusciti a trovare una quadra, però, sono rimasti scoperti una serie di settori.

PETITTO (Vicepresidente). Scommetto che grazie a Gino Abbate, con Casucci, è così

PRESIDENTE (Cammarano). Assolutamente.

PETITTO (Vicepresidente): Vedo Gino che si è collegato.

PRESIDENTE (Cammarano). Luigi Abbate è il nostro Segretario della Commissione Aree interne. Ci sono degli interventi che volete fare o ci vogliamo rinviare una serie di proposte che potete fare sulle Commissioni? Gabriele, prego. Non c'è audio, intanto che risolvi il problema, vediamo se c'è qualche altro intervento. Prego Costantino.

PREZIOSI. Il problema di fondo è che oggi, con le gare in corso diventa tutto un po' problematico rispetto alla soluzione di alcuni problemi. Come diceva il consigliere Petitto abbiamo un'orografia interna molto dissimile, per cui bisognerebbe iniziare a ragionare rispetto alle infrastrutture e, quindi, alla mobilità, ad accedere a dei fondi nazionali, con qui APQ se c'è ancora spazio, altrimenti con i fondi europei per quanto riguarda la possibilità di avere delle strade trasversali nell'ambito della Provincia, perché abbiamo solo delle strade longitudinali che penalizzano chiaramente quello che è il trasporto pubblico nelle aree interne.

Siccome a livello regionale non c'è una programmazione completa di quella che è l'attività regionale, questo è un grave danno per chi vuole proiettarsi sulla mobilità, sul trasporto o creare

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.57

XI Legislatura

Gruppo di Lavoro 6 dicembre 2023

sinergia con le ferrovie, anche se nella nostra Provincia è molto problematica l'orografia della stessa, ma, siccome c'era una legge che obbligava le province a fare i Piani provinciali dei trasporti, si potrebbe mettere insieme il lavoro che è stato fatto per ogni singola Provincia, in modo da creare delle sinergie provinciali e vedere quali sono le cose buone da poter essere utilizzate e quali sono quelle che, poi, si vedrà come fare, se hanno un senso, ma soprattutto creare delle sinergie nell'ambito dei singoli territori, perché se, come diceva l'onorevole Petitto, gli APQ escludono i paesi di 3 mila abitanti, però, non escludono la possibilità di creare sinergie tra i vari paesi, per esempio, nella Provincia di Avellino ci sono piccole, medie e grandi comunità, ma sono distanti l'una dall'altra. All'epoca proposi al ministro Barca, che accolse come proposta, poi nel progetto pilota è rimasto tutto fermo, di creare delle navette di collegamento con i vari centri, in modo d'andare sulle direttrici principali per raggiungere i centri di attrazione sia della Provincia sia a livello regionale, per cui, bisognerebbe sviluppare quest'ipotesi che ogni Provincia avrebbe già dovuto fare da anni, la Provincia di Avellino mi ricordo che la fece, mettere insieme questi aspetti e proporre un Piano Regionale Trasporti che sia serio, eliminare sovrapposizioni inutili tra ferro e gomma, perché, per esempio, nel caso Arzano, la gomma è meno efficiente del ferro, dove il ferro è più veloce e ha un senso andare ad implementare, casomai, più di il ferro, ma, in una Provincia come Avellino, dove, purtroppo, abbiamo un'orografia e una strada ferrata, peraltro anche cablata, quindi sono stati spesi molti soldi, andare ad individuare qual è la cosa migliore. All'epoca, con l'assessore Cascetta, ricordo che facemmo uno studio sui costi-benefici e ci rendemmo conto che andare ad incrementare il ferro aveva un costo molto

superiore, anche se in una Provincia come la nostra, sarebbe stato anche opportuno, date le variazioni climatiche, la neve, bloccherebbe tutti i collegamenti, però, in ogni caso, scegliemmo di passare da una mobilità normale ad una mobilità di qualità, utilizzando i fondi europei, facendo dei centro stella degli auto terminal, come quello di Grotte che poi ha favorito all'epoca, proprio perché c'era l'interscambio forte con il ferro, la fermata Irpina, dell'alta capacità, per cui, se non partiamo da dati certi, se non abbiamo dati, penso che possiamo proporre idee, ma non abbiamo una prospettiva utile nel confronto con la Commissione, dopodiché, è chiaro, è una mia opinione, tutto è rivedibile, ma, secondo me, bisogna partire su dati certi.

PRESIDENTE (Cammarano). Grazie dottor Preziosi.

PETITTO (Vicepresidente). Michele, se ci sono questi piani provinciali, perché non cerchiamo di renderli attuabili? Ascoltiamo, casomai, i Presidenti delle Province e verifichiamo se possono essere attuabili, se devono essere modificati o aggiornati, lo possiamo fare anche con qualche Università.

PRESIDENTE (Cammarano). Vogliamo richiedere, innanzitutto, i dati che ha a disposizione la Regione, ce li inoltriamo tra di noi, li guardiamo, dopodiché possiamo anche chiedere alle Università? Che dici Emilio?

PETITTO (Vicepresidente). Secondo me è necessario, in modo tale che ci confrontiamo su questi dati e capiamo dopo come agire, perché andare a fare l'audizione con Cascone non ha

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.57

XI Legislatura

Gruppo di Lavoro 6 dicembre 2023

senso se non abbiamo dati o non abbiamo proposte. Prima dobbiamo fare un lavoro completo e poi arrivare al confronto con una nostra proposta. Secondo me è il metodo migliore questo, però, ascoltiamo anche gli altri, in modo che capiamo se è questo il metodo che ci dobbiamo dare per il nostro lavoro.

PREZIOSI. Penso che sarebbe bello partecipare, cioè, partire dai programmi provinciali per arrivare ad un programma regionale e fare una proposta concreta, se si vuole arrivare a qualcosa d'importante, perché, altrimenti, i dati che ci dà la Regione spesso sono distanti dai territori, insomma.

PRESIDENTE (Cammarano). Si è collegato Gabriele? Intanto che si colleghi Gabriele, Gino, tu come la vedi?

(Intervento fuori microfono: "Scusatemi, volevo pregarvi di dire nome e cognome prima di parlare, perché viene tutto verbalizzato, per cui hanno bisogno, praticamente, di riportare nome e cognome di chi interviene. Grazie".)

IARUSSO, Vicesindaco del Comune di Circello.

Volevo evidenziare un'altra problematica che riguarda, naturalmente, i trasporti perché in poche parole va da sé che, naturalmente, i trasporti sono consequenziali alla viabilità e, come al solito, quando c'è l'opportunità di sistemare la viabilità non c'è mai spazio per le aree interne, nonostante si parli sempre delle aree interne, dei piccoli Comuni, ultimamente sembra che tutti vogliano fare qualcosa per i piccoli Comuni, ma, poi, rimaniamo sempre indietro quando si decide di fare qualcosa per noi.

Per quanto ci riguarda, la problematica dei trasporti è quella dell'impossibilità, da parte nostra, di garantire un servizio di trasporti agli studenti delle scuole superiori e mai come in questo periodo, che si parla di dimensionamento scolastico, insomma, avremmo bisogno di agevolare il trasporto pubblico per i ragazzi delle Scuole superiori, perché, comunque, nonostante, magari, l'offerta formativa, l'offerta scolastica sia di un ottimo livello, purtroppo, i ragazzi hanno più facilità ad andare nelle città che rimanere nei nostri Comuni, perché, la Regione, effettivamente, rimborsa la trasferta sulle strade statali e provinciali, ma non su quelle comunali, quindi, per assurdo, un ragazzo di Circello che vuole andare all'ITE di Circello o allo Scientifico di Colle Sannita o all'Alberghiero di Colle Sannita, trova difficoltà perché deve pagare, deve farsi accompagnare, la maggior parte delle volte deve farsi accompagnare dai genitori e magari impiega più tempo perché il nostro territorio è abbastanza complicato, il consigliere Abbate sicuramente conosce bene le nostre zone, quindi, può confermare questo.

I genitori stessi sono propensi a far viaggiare sui pullman, per le città, quindi, ad indirizzare nelle città i propri figli piuttosto che sul territorio.

Come Comuni, magari, se avessimo modo di avere un contributo da parte della Regione o che la Regione potesse garantire un rimborso anche per le tratte delle strade comunali, insomma, sarebbe un'ottima soluzione e ci garantirebbe, comunque, di mantenere in vita i nostri istituti.

Sulla problematica in generale della viabilità, si parla nello specifico, dei fondi sulla viabilità, ma, naturalmente, siamo tutti d'accordo e siamo coscienti tutti che le nostre strade sono veramente messe male e i Comuni hanno poche risorse per intervenire, giustamente, sulle strade pubbliche.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.57

XI Legislatura

Gruppo di Lavoro 6 dicembre 2023

I nostri interventi possono garantire, ma in minima parte, la viabilità è una buona viabilità.

PRESIDENTE (Camarano). Gabriele, grazie. Sulla proposta dei trasporti per gli studenti possiamo elaborarli in una mozione da presentare in Consiglio regionale, la elaboriamo come Commissione e la portiamo in Consiglio, è chiaro che bisogna strutturarla bene, magari cominciamo a lavorarci sopra, la condividiamo con tutti voi, mi date l'okay se condivisa e la portiamo in Consiglio regionale, che può essere una proposta.

Ha alzato la mano il dottor Curcio. Dottor Curcio, prego.

DOTT. CURCIO. Buonasera a tutti. Sentivo prima quella che è l'ipotesi di rimettere mano ai piani triennali elaborati dalle diverse Province. Avellino lo aveva fatto, ha ragione Costantino Preziosi, anche Salerno, però, non dimentichiamo che questi sono piani ormai molto datati che allora furono superati da parte della Regione Campania, allora mi sembra che ci fosse l'assessore Vetrella, in quanto ci fu, praticamente, l'avvio della procedura di gara che poi andò male. Di fatto, però, nel frattempo, l'organo tecnico regionale che ha predisposto, se ha predisposto e come lo ha predisposto, comunque, nelle procedure in corso è l'Acamir, quindi, questa Commissione dovrebbe interloquire con l'Acamir per vedere lo status quo del Piano regionale qual è e per metterci mano. È difficile riprendere la validità dei piani provinciali e attualizzarli, almeno questo per quanto mi è dato di sapere.

Diversamente, se, invece, com'è giusto che sia, parlando con la Commissione Aree Interne, dobbiamo incidere non sui piani a livello provinciale, ma i micro bacini, quindi, nelle

diverse aree interne che questa Commissione dovrebbe tutelare. Arrivati a questo punto, escludendo quelle che sono le attuali proprietà di trasporto che dovranno essere da qui a poco affidate al nuovo vettore, a livello delle diverse province regionali, secondo me questa Commissione dovrebbe valutare la possibilità di suggerire a chi di dovere anche l'introduzione di una diversa metodologia di trasporto pubblico che sarebbe quello che è il trasporto a chiamata. Attualmente questo non è assolutamente considerato perché non è oggetto di affidamento concorsuale, però, è una novità, deve essere introdotto anche con una gara a latere per andare a sopperire, nell'immediatezza, da una parte le mancanze di trasporto, le offerte di TPL e dall'altra parte anche superare le problematiche di circolazione stradale delle nostre maledette aree interne, quindi, superare anche quelli che sono i restringimenti di carreggiata, le tortuosità e cercare di legare anche uno dei vettori di dimensioni inferiori, quello delle società commerciali, quindi, garantire gli spostamenti più veloci, più capillari e soprattutto con un discorso del trasporto a chiamata, anche su delle fasce orarie, in un lasso orario maggiore, perché mentre oggi ci sono anche di mille abitanti, la viabilità viene garantita, sostanzialmente, per il piano scolastico, potremmo spostare un'offerta a chiamata anche negli orari pomeridiani, chiaramente, con dei posti anche più contenuti rispetto ad un'offerta, come oggi viene effettuata. Questo mi permetto di suggerire. Grazie.

PRESIDENTE (Camarano). Grazie dottor Curcio. Sono perfettamente d'accordo con il tema del trasporto a chiamata. Abbiamo avuto, già in passato, due anni fa, dei rapporti con alcuni Comuni del Trentino che già utilizzano questa

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.57

XI Legislatura

Gruppo di Lavoro 6 dicembre 2023

tipologia di mobilità all'interno delle aree interne e a quanto mi dicevano i sindaci, ha un costo molto più contenuto rispetto ai nostri pullman che girano, magari, vuoti, a volte, magari sovvenzionati dalla Regione, invece, questa potrebbe essere un'ottima ipotesi. Potremmo riproporre questa cosa, magari formalizzata un po' meglio, magari, direttamente, o come legge in Consiglio regionale o come mozione, è una cosa che si potrebbe fare. Grazie comunque. Ottimo il tema del trasporto a chiamata.

Chi altro voleva intervenire? Non vedo mani alzate. Lasciamoci così: facciamo richiesta direttamente agli uffici provinciali di avere i dati relativi al trasporto.

Prego Onofrio Villani.

DOTT. VILLANI. Grazie a tutti, buonasera. A proposito di quello che diceva il dottor Curcio, se ti ricordi, Presidente, l'altra volta avevamo già parlato di questa problematica, nella prima riunione che abbiamo fatto e ci fu anche la proposta di sostituire i pullman grandi della Sita, da 54 posti ai pullman attuali (20-21 posti) che collegano i piccoli borghi, ad esempio, io che abito qui a Romagnano, per il problema della provinciale, il pullman grande della Sita non riesce a raggiungere la stazione di Romagnano, che abbiamo ripristinato, dopo 7 anni si fermano nuovamente qui, però, non si può fare l'interconnessione tra il treno e il pullman perché la provinciale, in alcuni punti, la provinciale 415 è ristretta, quindi, se s'incontrano due macchine non possono passare. Si potrebbe attuare subito questa cosa, visto che la Regione, ultimamente, ha comprato una cinquantina di pullman piccoli proprio per servire alcune aree, alcune zone. Non so se questa Commissione fa solo da pungolo alla

Regione o può anche proporre e attivare delle idee, diciamo. Non lo so.

PRESIDENTE (Cammarano). Rispondo subito. In realtà la nostra è una Commissione Speciale e la Commissione Speciale, in qualche modo, può o dare un parere su alcune leggi che riguardano le aree interne o con i Consiglieri, non come Commissione, può proporre delle PDL, delle proposte di legge, quindi, è chiaro che la cosa che magari la propongo io come Michele Cammarano, magari me la firmerà pure Livio Petitto, me la firmerà Luigi Abbate o magari altri Consiglieri del Cilento, magari: Tommaso Pellegrino, Corrado Matera, che fanno parte della Commissione, in qualche modo si fa una proposta di legge direttamente in Consiglio su un tema specifico, avallato dalla Commissione, con il parere favorevole della Commissione, proposto dai Consiglieri.

È una cosa che lavorandoci la possiamo fare, in realtà.

DOTT. VILLANI. Vedere questi pullman vuoti, da anni, si potrebbe attivare subito questa cosa. Sono arrivato tardi, non so se avete parlato delle due possibilità, dei bandi per le aree interne, per quanto riguarda le infrastrutture.

PRESIDENTE (Cammarano). Siamo partiti dal fatto che, praticamente, era intenzione di Livio Petitto, il Vicepresidente, di avere maggiori informazioni da parte di Regione Campania sullo stato attuale del sistema di trasporti in Regione Campania, per cui, praticamente, prima di fare una Commissione con la Commissione Istituzionale sui Trasporti, quella presieduta dall'onorevole Cascone, di avere dati precisi, informati, per poi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.57

XI Legislatura

Gruppo di Lavoro 6 dicembre 2023

richiedere, su un tema specifico, la Commissione alla Commissione Trasporti.

Non ne abbiamo parlato, la puoi introdurre tu se vuoi.

DOTT. VILLANI. C'è un bando già attivo del Ministero dell'Interno che qualche settimana fa ha assegnato i fondi alla nostra nuova area interna, l'area Seta, come ben sai, di circa 1 milione 600 mila euro e ha delegato alla Provincia di gestire, di programmare, di potenziare gli interventi, poi, un secondo bando che sarà gestito dalla Regione, uscirà, penso, l'anno prossimo, che ha messo a disposizione 500 milioni di euro sempre sulle infrastrutture, quindi, possiamo essere da pungolo per i Comuni, per preparare la progettazione, perché senza progettazione non si accede.

PRESIDENTE (Cammarano). Assolutamente, Onofrio, possiamo essere da pungolo, ma anche fomentare, diciamo, alcune azioni che riteniamo siano più importanti di altre oppure, in qualche modo, siano più urgenti, però, chiaro che una cosa che possiamo assolutamente fare è dare anche un parere sul tipo di opere che si vanno a realizzare. Magari, è chiaro che più voci ci sono, tra l'altro vedo che le persone presenti in Commissione sono tutte persone molto molto autorevoli, con passati anche prestigiosi, quindi, è chiaro che mettere a servizio dell'Amministrazione il nostro parere è utilissimo e ultimamente, su varie proposte di legge, è stato molto apprezzato dalla Regione Campania e dalla Giunta, quindi, possiamo tranquillamente intervenire, dare il nostro parere.

DOTT. VILLANI. Ho preparato delle proposte, semmai te le giro, su potenziali interventi che potrebbero essere attivati con queste ipotesi.

PRESIDENTE (Cammarano). Onofrio, tu girali alla Commissione, alla nostra email, che sicuramente già avrai, visto che ti arriva la convocazione per la Sottocommissione, vedremo dove potremo attingere per poter portare emendamenti, potenzialmente, anche una proposta di legge.

DOTT. VILLANI. Va bene.

PRESIDENTE (Cammarano). Ci sono altri interventi? Prego.

PREZIOSI. Volevo solo dire una cosa all'amico Curcio: se ritiene necessario, perché i bus a chiamata, purtroppo, in alcuni territori, hanno delle criticità, ipotizzare anche il taxi collettivo.

DOTT. CURCIO. Costantino, mi scusi, può ripetere un attimo?

PREZIOSI. Siccome i bus a chiamata, in alcune realtà, hanno avuto delle problematiche perché, casomai c'è una sola persona che deve scendere, vuoi perché, casomai si hanno problemi di contatto, eccetera, ipotizzare oltre al bus a chiamata anche il taxi collettivo, perché ha una dinamicità maggiore rispetto al bus a chiamata. Però, questa è una cosa che, poi, si dovrebbe accollare chi fa trasporto con le aziende che fanno trasporto pubblico locale.

DOTT. CURCIO. Le aziende non avranno sicuramente problemi a mettere a disposizione, il discorso sono le risorse dei Comuni, perciò, il sostegno della Regione è fondamentale da questo punto di vista.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.57

XI Legislatura

Gruppo di Lavoro 6 dicembre 2023

PREZIOSI. Non ho condiviso il discorso che lei ha fatto perché ci sono le municipalizzate e nelle aree urbane gli abbonamenti vanno offerti gratuitamente, non so perché il nostro Comune è stato escluso da questo, però, in ogni caso, l'area urbana, il trasporto urbano, usufruisce dei contributi al pari di quelli extraurbani, anzi, addirittura hanno un costo chilometri maggiore rispetto al trasporto extraurbano.

DOTT. CURCIO. Non ne sono a conoscenza.

PREZIOSI. La media del trasporto urbano è di 2,83 a chilometro rispetto all'1,82 del trasporto extraurbano, non so per quale motivo il Comune non riesce ad usufruire di questi finanziamenti.

DOTT. CURCIO. Sono abbonamenti gratuiti.

PREZIOSI. Gli abbonamenti gratuiti sono un'altra cosa.

DOTT. CURCIO. Il mio è un piccolo Comune, abbiamo solo i trasporti scolastici per le scuole dell'obbligo. Il trasporto pubblico è solo sulla strada provinciale che collega Benevento, ma non abbiamo un trasporto urbano come nelle città, naturalmente. Siamo un Comune di 2 mila 300 abitanti.

PREZIOSI. Gli Scuolabus che oggi sono equiparati al TPL che potrebbe fare da navetta dalla Strada Provinciale al paese e cercare dei contributi regionali.

DOTT. CURCIO. Non è un contraddirla, ma per capire meglio: dobbiamo garantire, con gli

Scuolabus, solo le Scuole dell'obbligo che volendo arrivano fino a 16 anni, ma dai 16 anni in poi non abbiamo l'obbligo né di garantire, né abbiamo la possibilità di farlo.

PREZIOSI. Lei parlava di Scuole Medie prima.

DOTT. CURCIO. No, parlavo di Scuole Superiori.

PREZIOSI: Avevo capito Scuole Medie, chiedo scusa.

DOTT. CURCIO. Infatti mi sembrava strano, mi avrebbe fatto molto piacere non essere a conoscenza dei contributi di cui lei parlava, ma, purtroppo, non è così, perché sugli Scuolabus possono viaggiare solo i ragazzi delle Scuole dell'obbligo.

Tornando un attimo al finanziamento in questione, mi chiedevo il numero di abitanti a cui si fa riferimento per i finanziamenti sulla viabilità, di quanto è il minimo? Si prevede un'unione dei Comuni per fare richiesta? Tornando proprio all'inizio della questione, ai fondi per cui siamo stati convocati, sulla viabilità.

(Intervento fuori microfono: "C'è una priorità sulla valutazione se si mettono insieme due Comuni o una strada d'interesse provinciale, quindi, vantaggia, lo diciamo, la progettazione comune".)

PREZIOSI. Oppure creare una sinergia tra due o più Comuni. Deve mettersi solo d'accordo con due o tre Comuni e creare una sorta di sinergia tra tutti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.57

XI Legislatura

Gruppo di Lavoro 6 dicembre 2023

e 3 i Comuni con l'accesso sulla strada provinciale e ha risolto il problema.

DOTT. CURCIO. Il dottor Petitto diceva prima che, insomma, c'è questa come prerogativa, quella del numero degli abitanti.

PREZIOSI. Se non supera i 3 mila abitanti, c'era questo limite, ma questo era sugli per accordi di programma quadro, però, se si mette insieme, non dico l'Unione dei Comuni, perché mi sembra troppo grande, ma se si crea sinergia tra due o tre Comuni, con termini o quasi, il problema si risolve.

PRESIDENTE (Cammarano). Vogliamo chiedere queste informazioni alla Provincia, agli uffici direttamente perché poi ne riparlamo nella prossima Sottocommissione così vediamo un attimo come impostare la richiesta di Commissione alla questione trasporti.

Magari se avete delle domande o dei dubbi da risolvere ce li date direttamente, ce li mandate, in modo da inoltrarli direttamente all'interno della richiesta di Commissione, ai tecnici regionali, in modo che tutti i dubbi che abbiamo li possiamo risolvere, ma vedo che siamo abbastanza preparati, su questo non c'è problema.

DOTT. VILLANI. I fondi fanno parte dei fondi di coesione che quasi tutti i giorni il Presidente De Luca sollecita il Governo per la sottoscrizione dell'accordo quadro.

PRESIDENTE (Cammarano). Onofrio, il compito della nostra Commissione, in realtà, è cercare di favorire e spingere ancora più fondi verso le aree interne, piuttosto che le aree urbane,

perché, poi, il tema è sempre lo stesso: se abbiamo le richieste precise da fare, oppure progetti su cui possiamo investire per meglio migliorare la vita in quelle zone, cerchiamo di farlo, è normale, perché, poi, i fondi li spendono tutti. Politicamente ed elettoralmente è molto più facile ed efficace spenderli sulle aree urbanizzate, assolutamente nullo spenderlo sulle aree interne, quindi, bisogna spingere affinché possiamo migliorare quella serie di condizioni delle aree interne. Quello è il tema principale.

Sui taxi condivisi, è una bella proposta, ma in realtà è una cosa che, forse, non prendiamo mai in considerazione, che è la piattaforma informatica. Con i taxi funziona bene perché funziona bene la piattaforma da cellulare, a chiamata, che è ben organizzata.

DOTT. VILLANI. Dobbiamo cercare di andare oltre, molto oltre.

PRESIDENTE (Cammarano). Molto oltre.

Va bene. Facciamo un attimo queste richieste, Carmine penso le formalizzi in una richiesta da fare agli uffici, avremo una serie di dati che appena ci mandano li condivideremo con tutti voi e fisseremo, magari, un'altra data per rivederci e magari con il Vicepresidente Petitto arrivare alla definizione di una richiesta di audizione in Commissione Trasporti.

Luigi Abbate, vuoi aggiungere qualcosa?

ABBATE. No, grazie, preferisco ascoltare le varie dinamiche che stanno uscendo fuori, aspettare che arrivino anche questi fondi e forse l'anno prossimo arriveranno e possiamo ragionare in un certo modo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.57

XI Legislatura

Gruppo di Lavoro 6 dicembre 2023

Sono d'accordo con la tua proposta di fare una serie di domande, prepararle per andare alla Commissione Trasporti.

PRESIDENTE (Cammarano). Va benissimo. Immagino che con la Commissione Trasporti riusciremo, addirittura, come audizione a farla addirittura mista, online, quindi, potremo partecipare anche come Sottocommissione, faremo una domanda di richiesta come Sottocommissione di partecipare alla Commissione ufficiale e, quindi, saremo tutti là, potremo anche porre le domande che, magari, vorremo fare.

Vi ringrazio tutti per il vostro tempo, ci riaggiorniamo. Grazie, buonasera.

I lavori terminano alle ore 15.45.